



**UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA**



**Area Ricerca**

Responsabile dott.ssa Rosa Anna Maria Muscio

**Servizio Ricerca e Gestione Progetti**

Responsabile dott. Pierluigi Centola

**Bando finalizzato ad incentivare i progetti di ricerca di Ateneo - PRA-HE anno 2021 (CUP D79J21011870001).**

**IL RETTORE**

- CONSIDERATO** che l'Ateneo, nell'ambito del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle Politiche del Programma Nazionale per la Ricerca attribuito all'Università di Foggia con DM 737/2021, ha disposto l'assegnazione delle risorse pari ad euro 600.000,00 per l'emanazione del Bando volto a incentivare progetti di ricerca propedeutici all'accesso a finanziamenti del Programma Horizon Europe;
- CONSIDERATO** che il Senato Accademico nel corso della riunione del 15 settembre 2021, ha invitato la Commissione Scientifica a redigere il Bando di Ateneo utile a promuovere iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti nell'ambito del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe";
- CONSIDERATO** che la Commissione Scientifica di Ateneo, nella riunione del 17 e del 20 settembre 2021, ha approvato il Bando PRA-HE e i relativi allegati;
- PRESO ATTO** che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 settembre 2021, ha approvato il Bando PRA-HE 2021 comprensivo del modello di candidatura, del format per l'elaborazione dei progetti e dell'allegato "*Criteria di valutazione dei progetti di ricerca*";
- ACQUISITO** il parere del Direttore Generale;

**EMANA IL SEGUENTE BANDO**

1. L'Università di Foggia finanzia progetti di ricerca presentati dai docenti afferenti ai Dipartimenti di Ateneo, secondo i seguenti ammontari:

- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria: 109.060,00 euro (18,18%);
- Dipartimento di Economia: 63.120,00 euro (10,52%);
- Dipartimento di Giurisprudenza: 83.400 euro (13,90%);
- Dipartimento di Economia, Management e Territorio: 53.760,00 euro (8,96%);
- Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione: 90.060,00 euro (15,01%);
- Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche: 96.600,00 euro (16,10%);
- Dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale: 104.000,00 euro (17,34%).

**ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente bando disciplina le procedure per l'accesso a risorse rivenienti dal Piano Nazionale della Ricerca (assegnazione all'Ateneo di Foggia gli anni 2021-2022) e destinate in parte al finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo.



2. Il Bando PRA-HE ha l'obiettivo di promuovere e sostenere proposte di ricerca altamente transdisciplinari basate sulla presenza di competenze, strutture e personale, che possano integrarsi efficacemente rafforzando la competitività dell'Università di Foggia rispetto all'accesso ai finanziamenti europei, con particolare riguardo al primo pilastro del Programma Horizon Europe che si è avviato nel 2021.

### **ART. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER L'ACCESSO AL FONDO**

1. Hanno titolo a presentare richiesta di finanziamento, in qualità di responsabile scientifico, i professori di I fascia, i professori di II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e determinato, che siano in servizio alla data di presentazione del bando presso l'Università di Foggia.

2. Sono ammissibili i progetti di ricerca presentati da gruppi di ricerca aventi una composizione conforme a quanto previsto dai commi successivi. È finanziabile un solo progetto per Settore Scientifico Disciplinare per Dipartimento. Il Settore Scientifico Disciplinare del progetto è identificato con quello del responsabile scientifico.

3. Le proposte finanziabili possono variare sensibilmente per contenuti, struttura, obiettivi e composizione del gruppo di ricerca proponente. Dovranno comunque caratterizzarsi per la coerenza con i seguenti punti:

- coinvolgere attivamente ed in maniera organica molteplici settori scientifico disciplinari tra quelle presenti nell'Ateneo;
- relativamente al Programma Horizon Europe identificarsi in una delle tre attività previste per il Pillar 1:
  - 1 European Research Council (ERC);
  - 2 Azioni Marie Skłodowska-Curie;
  - 3 Infrastrutture di ricerca;
- essere la base per una candidatura progettuale a valere su bandi del primo pilastro del Programma Horizon Europe, rispettandone quindi orientamenti strategici e priorità, impatti ed obiettivi laddove predefiniti;
- mirare allo sviluppo o consolidamento di reti di cooperazione nazionali ed internazionali interdisciplinari ed intersettoriali e favorire la mobilità dei ricercatori;
- prevedere specifiche declinazioni delle politiche di genere (Gender Equality Plan), degli obiettivi di sostenibilità (Sustainability), della trasparenza ed accessibilità dei dati (data management plan), dell'etica della ricerca e della protezione della proprietà intellettuale;
- prevedere una durata delle attività pari a 18 mesi.

4. Preventivamente alla presentazione della richiesta di finanziamento, i responsabili scientifici dovranno trasmettere al Direttore di Dipartimento di appartenenza i progetti di ricerca; il Direttore, nel caso lo ritenga opportuno, potrà investire la Commissione Ricerca del Dipartimento per l'acquisizione di un eventuale parere.

5. Ciascun gruppo di ricerca deve avere un responsabile scientifico in possesso dei seguenti requisiti di produttività, determinati in relazione a quelli stabiliti dal MUR per la partecipazione alle procedure concorsuali vigenti al momento dell'emanazione del bando (Abilitazione Scientifica Nazionale) del personale docente dell'Università: per i professori di I fascia, i requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per



commissario; per i professori di II fascia, i requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di I fascia; per i ricercatori RTD-B e RU, il 75% di ciascuno dei requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia. Per i RTD-A, il 50% di almeno uno dei requisiti stabiliti per la partecipazione alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale per professore di II fascia. Il bando indicherà le modalità di determinazione delle suddette soglie riferite ai ricercatori in base alla disciplina per le procedure di abilitazione scientifica nazionale vigente alla data di emanazione dello stesso bando.

6. Possono essere componenti del gruppo di ricerca i docenti, gli assegnisti, i dottorandi di ricerca e i titolari di borse di studio o di ricerca dell'Università di Foggia.

7. Hanno titolo ad accedere al Fondo PRA in qualità di responsabili scientifici e di componenti del gruppo di ricerca solo i docenti che abbiano aggiornato le proprie pubblicazioni nel Catalogo della Ricerca di Ateneo (IRIS) e per i quali le stesse pubblicazioni siano state "validate" dal Dipartimento nella persona del Direttore o di suo delegato. La validazione va effettuata, in linea generale, sui prodotti "editi", con gli opportuni distinguo relativamente alla tipologia di prodotto (p. es., nel caso dei brevetti, occorre far riferimento alla concessione dello stesso, ecc.). A tal fine, devono essere considerati, per la validazione, i soli prodotti e le relative caratteristiche previste dall'ultimo bando VQR.

8. Possono essere aggregati al gruppo di ricerca:

- i professori ed i ricercatori di altre Università italiane e straniere;
- i professori a contratto di cui all'articolo 23, L. 30 dicembre 2010, n. 240;
- gli specializzandi di Foggia;
- il personale tecnico-amministrativo, ovvero i tecnici dei laboratori, in servizio a tempo indeterminato presso l'Università di Foggia;
- i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero i titolari di borse di studio o di ricerca banditi da tali amministrazioni, enti o imprese, senza oneri finanziari per l'Università, ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi.

Il personale aggregato può essere inserito nei campi dedicati ai componenti del gruppo di ricerca avendo cura di specificare che si tratti di personale aggregato. La presenza e i titoli del personale aggregato al gruppo di ricerca contribuiscono alla valutazione della proposta progettuale.

9. L'inserimento nei gruppi di ricerca di componenti appartenenti ad una delle categorie indicate nei commi 6 e 8 avviene con le seguenti modalità:

- per i dottorandi, previa autorizzazione del Coordinatore del Corso di Dottorato;
- per gli specializzandi, previa autorizzazione del Direttore della Scuola;
- per i titolari di assegni e di contratti di ricerca e per gli altri borsisti dell'Università e di altri Enti, previa autorizzazione del Direttore della struttura frequentata;
- per i titolari dei contratti a tempo determinato con altri Enti pubblici, previo nulla osta dell'Ente e accertamento della copertura assicurativa.



10. Ciascun candidato può partecipare, come responsabile o componente, ad un solo progetto di ricerca.

11. Il responsabile scientifico assume la titolarità del Fondo e cura la realizzazione dell'intero progetto. In nessun caso è possibile erogare compensi a favore dei componenti dei gruppi di ricerca appartenenti ad una delle categorie indicate nei commi 6 e 8.

12. Ciascun progetto si considera attribuito al Dipartimento cui afferisce il responsabile del progetto.

13. Nel caso di progetto presentato da soggetti afferenti a più Dipartimenti, l'appartenenza dipartimentale del responsabile scientifico individua la risorsa dipartimentale su cui graverà lo stesso.

14. Qualora durante il periodo di durata della ricerca il responsabile scientifico cessi dal prestare servizio presso l'Ateneo, il Consiglio di Dipartimento di afferenza del docente delibera in merito alla nuova titolarità del progetto all'interno dello stesso Dipartimento. Il Senato Accademico ratifica tale sostituzione. Il nuovo responsabile deve essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal presente articolo ed impegnarsi formalmente a proseguire la medesima ricerca del titolare uscente.

### **ART. 3 SPESE AMMISSIBILI E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

1. Ciascun progetto di ricerca può essere finanziato per un importo massimo di 40.000 euro.

2. In caso di non completa assegnazione delle risorse attribuite ai Dipartimenti, la Commissione per finanziare il maggior numero di progetti potrà utilizzare le somme residue variando le percentuali dei finanziamenti riservati all'interno dello stesso Dipartimento.

3. Le spese ammissibili sono:

- spese per personale a termine (borsisti/assegnisti) da reclutare;
- spese per materiale non inventariabile (reagenti, consumabili, vetreria, etc.);
- spese di investimento (software applicativi acquisiti in proprietà o licenza d'uso a tempo indeterminato; piccole attrezzature generiche o scientifiche; attrezzature informatiche ed elettroniche);
- spese di mobilità;
- organizzazione di workshop finalizzati alla realizzazione di network nazionali/internazionali;
- spese per la disseminazione dei risultati.

4. I progetti dovranno essere redatti secondo il formulario allegato (all. n. 2) e contenere tra l'altro le seguenti informazioni:

a) Denominazione della proposta;

b) Illustrazione dell'idea progettuale contenente:

- obiettivi generali che la proposta intende conseguire;
- contesto;
- carattere di originalità della proposta, e metodologie che si intendono utilizzare;
- impatti previsti (sociali, economici, di mercato ecc.);



- regime della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca;
  - aderenza e contributo della proposta al perseguimento delle politiche di genere;
  - aderenza e contributo della proposta al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità;
  - modalità di trattamento dei dati per garantirne trasparenza ed accessibilità;
  - misure da adottarsi per garantire l'etica e l'integrità nella ricerca;
- c) Descrizione del Raggruppamento proponente contenente:
- Principal Investigator con un breve CV;
  - Key Area Persons con un breve CV;
  - altri ricercatori UNIFG coinvolti;
- d) Contributo dei SSD/Aree e loro integrazione;
- e) Descrizione delle infrastrutture di ricerca complessivamente a disposizione del Raggruppamento;
- f) Altri soggetti esterni all'Università di Foggia;
- g) Il costo complessivo del progetto articolato per voci di spesa come sopra qualificate.

#### ART. 4 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. I progetti di ricerca, redatti secondo il format allegato (all. n. 2), possono essere presentati dai responsabili scientifici che soddisfino i requisiti previsti per la partecipazione al bando (di cui all'art. 2). I progetti di ricerca devono essere redatti in lingua inglese.

2. I progetti di ricerca dovranno essere trasmessi, unitamente al modello di candidatura (all. n. 1) entro e non oltre il sessantesimo giorno (**29 novembre 2021**) dalla pubblicazione del presente bando sul sito di Ateneo, al Magnifico Rettore dell'Università di Foggia – Servizio Ricerca e Gestione Progetti – tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [protocollo@cert.unifg.it](mailto:protocollo@cert.unifg.it), utilizzando una delle seguenti modalità:

- con apposizione di firma digitale sulla domanda e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
- mediante trasmissione della copia scannerizzata della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, ecc.).

La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.11/02/2005, n. 68, per cui non risulta necessario contattare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

In alternativa le stesse domande di partecipazione potranno essere trasmesse con le seguenti modalità: a mezzo Raccomandata all'indirizzo via Gramsci n.89/91 – 71122 Foggia (in questo caso fa fede la data di ricezione della domanda da parte dell'ufficio protocollo e non quella risultante dal timbro postale accettante) oppure consegnate all'ufficio protocollo sito al piano terra del Palazzo Ateneo in via Gramsci n.89/91 a Foggia. Il Servizio Protocollo e Gestione Documentale, potrà effettuare ricevimento al pubblico unicamente previo appuntamento, contattando i seguenti recapiti telefonici o di posta elettronica: 0881 338354 – 567 - [protocollo@unifg.it](mailto:protocollo@unifg.it)



### **ART. 5 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RICERCA**

La composizione del gruppo di ricerca deve prevedere almeno 6 componenti - compreso il responsabile scientifico - afferenti ad almeno 3 Settori Scientifico Disciplinari, anche di Aree differenti.

### **ART. 6 PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE**

1. I progetti ammessi a finanziamento saranno resi noti con Decreto di approvazione atti del Rettore dell'Università di Foggia.
2. L'esclusione dalla procedura è disposta con Decreto del Rettore motivato ed è notificata al responsabile scientifico del progetto.
3. I progetti di ricerca hanno durata di 18 (diciotto) mesi con decorrenza dalla data di assegnazione del finanziamento.

### **ART. 7 PROCEDURA DI VALUTAZIONE**

1. La valutazione di ciascun progetto presentato sarà effettuata in parallelo ed in maniera indipendente da due Commissioni che valuteranno, l'una la qualità scientifica della proposta, l'altra l'aderenza ai criteri di europrogettazione.

Il punteggio attribuito a ciascun progetto sarà determinato:

- dalla media delle valutazioni prodotte, sulla base dei criteri riportati nell'allegato n. 3, da due referees non afferenti all'Università di Foggia sorteggiati all'interno dell'albo REPRISÉ utilizzando il SSD proposto dal Principal Investigator nel modello di candidatura (all. n. 1) - peso della valutazione: 70%;
- dalla valutazione operata dall'agenzia di consultazione esterna Warrant Hub - peso della valutazione 30%.

2. Si classificano ex aequo i progetti il cui punteggio si discosta di non più del 5% rispetto al progetto con punteggio più alto nelle graduatorie dipartimentali. Al fine di favorire il finanziamento di tutti i progetti classificati ex aequo, finanziando comunque il progetto che, fra essi, ha ricevuto il punteggio più alto, sarà possibile ammettere al finanziamento gli altri progetti classificati ex aequo con una riduzione del contributo richiesto superiore al 20% nel rispetto alla classe dimensionale anche in deroga al successivo comma 4.

3. Al fine di garantire il finanziamento del maggior numero di progetti presentati, è possibile finanziare i progetti rimodulando la proposta finanziaria e variando le classi dimensionali. In nessun caso può essere effettuata una rimodulazione che incida sul finanziamento richiesto in misura superiore al 20%.

### **ART. 8 FONDI RESIDUI**

1. In caso di sussistenza di residui, le somme non utilizzate tornano nella disponibilità dell'Amministrazione Centrale, che potrà eventualmente previa valutazione, portarli ad incremento del Fondo ordinario per Progetti di Ricerca di Ateneo stanziato per l'edizione successiva.

2. I finanziamenti assegnati e non spesi alla data di scadenza del progetto vengono trasferiti dal Dipartimento all'Amministrazione Centrale e, previa valutazione della loro effettiva



disponibilità, possono concorrere ad incrementare il Fondo ordinario per Progetti di Ricerca di Ateneo relativo all'edizione successiva.

#### **ART. 9 ADEMPIMENTI FINALI**

1. Entro 30 giorni successivi alla data di scadenza dei progetti, i responsabili devono consegnare al Servizio Ricerca e Gestione Progetti di Ateneo una dettagliata relazione sulle attività svolte, sui risultati raggiunti, corredata dalla copia di eventuali pubblicazioni, nonché la rendicontazione delle spese sostenute, vistate dal Direttore del Dipartimento di afferenza. Unitamente alla rendicontazione i responsabili dei progetti finanziati dovranno inoltre consegnare almeno uno dei seguenti deliverables:

- una “*Proposta Progettuale*” da sottoporre in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;
- un “*Memorandum of Understanding*” finalizzato alla costituzione di un network europeo candidato a presentare una “*proposta progettuale*” in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe.

2. Nei 6 mesi successivi alla conclusione dei progetti finanziati, la Commissione Scientifica, eventualmente integrata da esperti, prenderà atto dei risultati attesi di ogni progetto finanziato. Saranno valutate eventuali ulteriori politiche premiali per tutti quei Raggruppamenti che avranno proceduto alla sottomissione di una “proposta progettuale” a valere su uno dei bandi del primo pilastro del Programma Horizon Europe. Nel caso questo non si fosse ancora realizzato a 6 mesi dalla conclusione del progetto, il responsabile dovrà predisporre una relazione indirizzata alla Commissione Scientifica d’Ateneo per giustificare i motivi della mancata sottomissione, e predisporre un cronoprogramma per la sottomissione nel periodo immediatamente successivo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Ricerca e Gestione Progetti (tel. 0881/338506 - 514).

Il Responsabile del procedimento è il dott. Pierluigi Centola – Responsabile del Servizio Ricerca e Gestione Progetti.

**IL RETTORE**

**(prof. Pierpaolo LIMONE)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005